

**STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE
SO.LA.VI. (sostieni la vita) - ONLUS**

COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – SEDE - DURATA

1) Costituzione – Denominazione-Sede

È costituita, a norma degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione, denominata SO.LA.VI.-ODV è subordinato all'iscrizione Dell'associazione Nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Volontariato con sede in via dei Fiori 18, 80034 Marigliano (NA). essa utilizzerà nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "" "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO o l'acronimo "ODV".

2) Carattere e finalità dell'Associazione

L'Associazione ha carattere volontario, è apolitica e non ha scopo di lucro.

Essa opera nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale in particolare promuove e realizza forme di solidarietà sociale e di impegno civile tese a superare l'emarginazione, migliorare la qualità della vita e le relazioni umane, prevenire e rimuovere situazioni di criticità sociale di bisogno e di svantaggio legate a condizioni economiche, di salute fisica e psichica, sociali, familiari, culturali; tutela e la salvaguardia dell'ambiente.

L'associazione è contro ogni forma di razzismo ed intolleranza. Svolge la sua attività nel rispetto di tutte le minoranze, razze, religioni e categorie che non ledono la libertà altrui.

I Soci sono tenuti ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri Soci che con i terzi, nonché all'accettazione delle norme del presente Statuto e dei Regolamenti.

E' fatto espresso divieto svolgere attività diverse da quelle indicate in precedenza ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse per il raggiungimento dei propri scopi sociali

L'associazione potrà partecipare quale Socio ad altri Circoli e/o Associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad Enti con scopi sociali e umanitari.

3) Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata

SCOPI

4) Scopi dell'Associazione e ambiti di intervento

L'Associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Volontariato ai sensi dell'articolo 32 e seguenti del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117.

Scopo

- L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Essa persegue in via esclusiva gli scopi e le finalità di solidarietà sociale di cui all'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017 nr. 117 (Codice del terzo settore)

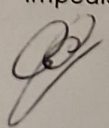
In particolare quelle di cui alle lettere

b) interventi e prestazioni sanitarie

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

L'Associazione ha come scopo primario l'attività di assistenza sanitaria, sociale e socio-sanitaria, istruzione e formazione, rese specificatamente in favore di disabili fisici e psichici, di anziani non autosufficienti in condizioni di disagio economico, di minori abbandonati, orfani o in situazioni di disadattamento o devianza, immigrati non abbienti, tossico-dipendenti, alcolisti, portatori di malattie cardiovascolari ed è tesa a rimuovere quegli ostacoli di ordine morale e materiale che di fatto impediscono la realizzazione e l'affrancamento di chi vive tale disagio o disabilità.



Sono pertanto priorità dell'associazione i seguenti settori:

- Aiuto socio psichico ai cardiopatici, ai tossico-dipendenti agli alcolisti, ai minori abbandonati ai meno ambienti
- assistenza sociale e socio-sanitaria
- istruzione e formazione sotto forma di iniziative per l'educazione permanente e la partecipazione civile, complementari ed esterne alla struttura scolastica e ai centri sociali con particolare riferimento ai minori in stato di abbandono e alle periferie in stato di degrado.
- Sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi dei portatori di malattie cardiovascolari e sulle cause scatenanti
- Sostegno socio psicologico ed assistenza sanitaria ad anziani non autosufficienti, immigrati e non abbienti

In questa prospettiva l'Associazione, promuovendo anche la collaborazione interdisciplinare e l'ottimizzazione delle risorse intende:

- ✓ prevenire e rimuovere situazioni di bisogno in campo sanitario e socio-assistenziale, attraverso interventi diretti di primo e pronto soccorso, con particolare riguardo ad anziani e disabili, ai portatori di malattie cardiovascolari, alcolisti e tossico dipendenti
- ✓ promuovere interventi concreti e programmati nei settori: sanitario, socio assistenziale, didattico/ pedagogico, ambientale , attraverso la costituzione di un CENTRO DI ASCOLTO FORMAZIONE e INFORMAZIONE, particolarmente indirizzato a minori, orfani e immigrati. E dei soggetti colpiti da patologie invalidanti
- ✓ educazione ed informazione sanitaria continua con sensibilizzazione dei giovani nei confronti delle malattie cardiovascolari e dello stile di vita
- ✓ la progettazione di corsi di formazione o di sostegno anche per i familiari, nonché la realizzazione ed elaborazione di progetti su tutte le tematiche attinenti alle finalità statutarie
- ✓ l'Associazione potrà inoltre, sempre avuto a riguardo i soggetti svantaggiati, organizzare un servizio, volontario, di assistenza e di supporto alle strutture sanitarie , socio-assistenziali ed ambientali esistenti,
- ✓ favorire lo sviluppo d'iniziative destinate alla formazione culturale e sociale dei soggetti svantaggiati con particolare riguardo ai minori
- ✓ organizzare e partecipare all'organizzazione di convegni scientifici ad oggetto lo scopo sociale e a manifestazioni pubbliche e di beneficenza
- ✓ creare un foglio informativo ed un sito internet che illustri le attività da essa promosse.

L'associazione potrà anche collaborare ed interagire con altre associazioni, categorie e centri che perseguono finalità che coincidano, anche parzialmente, con gli scopi della stessa, potrà altresì, svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie utili per il raggiungimento dello scopo sociale potrà, infine, avvalersi dell'acquisto di beni immobili necessari al conseguimento dello scopo, di locali ad essa ceduti in uso gratuito o presi in locazione, di automezzi e di ogni altro strumento contrattuale consentito dall'ordinamento giuridico, ivi compresa la stipulazione di contratti di lavoro subordinato.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 33 comma 1 del d. Lgs 3 Luglio

SOCI

5.) Requisiti dei Soci

Sono tali le persone fisiche che siano state ammesse con deliberazione del Consiglio Direttivo, dopo un'istruttoria intesa ad accertare la volontà di cooperare al conseguimento degli scopi sociali. All'associazione possono aderire tutte le persone fisiche e giuridiche, italiane o straniere, che ne

condividano le finalità e ne approvino lo statuto, Potranno inoltre essere Soci Enti Pubblici e Privati aventi finalità e scopi sociali affini a quelli associativi. Le domande d'iscrizione corredate dal proprio curriculum devono essere indirizzate al Presidente e su di esse, insindacabilmente, delibera il Consiglio Direttivo. Il diniego va motivato. Contro il diniego è ammesso ricorso all'assemblea che si pronuncia entro max 60 giorni

La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'Assemblea e non è frazionabile né rivedibile in caso di recesso o di perdita di qualità di socio. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'organizzazione.

I soci che hanno compiuto la maggiore età partecipano al diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. I soci di età inferiore alla maggiore età, partecipano al diritto di voto in quanto lo stesso deve ritenersi attribuito ex lege agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi. Essi sono tenuti ad osservare lo Statuto, il Regolamento interno e tutte le Delibere prese dall'Assemblea dei soci o dal Consiglio Direttivo. L'Associazione all'atto dell'adesione stabilisce quanto prescrive la legge sulla privacy.

le prestazioni dei soci sono a *titolo personale, volontario, spontaneo ed assolutamente gratuito*. E' fatta eccezione per i rimborsi spese dietro presentazione di ricevute

tutti i soci, se maggiorenni, hanno eguale diritto di voto per l'approvazione e modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione e più in generale di partecipare con voto alle assemblee e di essere eletti alle cariche sociali,

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative, è espressamente esclusa ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa

5. CATEGORIE DI SOCI:

nell'Associazione si distinguono *Soci Fondatori, Soci Onorari, Soci Benemeriti e Soci Ordinari*.

Tutti i Soci possono acquisire la qualifica di Socio Benemerito.

Il Consiglio Direttivo può in ogni momento attribuire ad altri Soci la prerogativa attribuita ai Soci Fondatori.

- **Soci Fondatori:** sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo; essi non possono essere esclusi dall'associazione se non per indegnità.

- **Soci Onorari:** la qualifica di Socio Onorario può essere conferita a personalità eminenti cui l'Associazione crede conveniente tributare tale omaggio. Possono essere Soci Onorari:

- alte personalità, insigni per pubblico riconoscimento
- persone che abbiano reso segnalati servizi all'Associazione
- inoltre possono assumere la qualifica di socio onorario gli Enti pubblici o Privati che hanno acquisito particolari benemeritenze nell'assistenza sanitaria, socio-sanitaria, dell'ambiente e nei confronti dell'associazione.

I Soci Onorari sono esenti dal pagamento di qualsiasi contributo

- **Soci Benemeriti:** la qualifica di Socio Benemerito può essere acquisita mediante il conferimento di una somma eguale almeno al triplo della quota stabilita dal Consiglio Direttivo per l'anno in corso, in occasione di richiesta di contributi straordinari volontari eventualmente deliberati dall'Assemblea. La qualifica di Socio Benemerito risulta dall'elenco generale dei Soci.

- **Soci Ordinari:** sono coloro che sono ammessi all'associazione dopo la fondazione

5. Perdita della qualità di socio

La qualità di Socio può venir meno per i seguenti motivi:

- per dimissioni, da comunicarsi per iscritto almeno tre (3) mesi prima della scadenza dell'anno; il diritto di recesso esercitato oltre il trenta (30) settembre di ogni anno, non fa venir meno l'obbligo di pagamento della quota sociale per l'anno seguente
- per decadenza e cioè per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione
- per morosità nel pagamento della quota associativa per due anni consecutivi, accertata dal consiglio Direttivo
- per indegnità che comportino danni morali e materiali all'associazione, o fomentando la

- discordia fra gli associati
- per esclusione in seguito al compimento da parte dell'associato di atti incompatibili con i fini statutari Contro l'espulsione, deliberata dal Consiglio Direttivo il Socio potrà presentare un circostanziato ricorso entro 30 giorni che verrà esaminato dall'Assemblea e.
- in ogni caso la perdita della qualità di socio è accertata dal consiglio direttivo a maggioranza

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

6) Organi dell'Associazione:

Organi dell'Associazione sono:

- ⊙ L'Assemblea
- ⊙ Il Consiglio Direttivo
- ⊙ Il Presidente
- ⊙ Il segretario
- ⊙ Il Tesoriere
- ⊙ Il Comitato Medico-Scientifico/Culturale
- ⊙ I Revisori dei Conti
- ⊙ Gruppo di Soccorso
- ⊙ Le Commissioni

7) ASSEMBLEA

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Consiglio almeno una volta l'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente e del programma di attività dell'anno successivo ogni qual volta lo richieda il Consiglio Direttivo, o quando ne faccia richiesta almeno un quinto dei soci. Essa è presieduta dal Presidente ed è convocata dal Presidente stesso in via ordinaria almeno una volta l'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei soci. In tal caso il Presidente deve provvedere alla Convocazione entro 15gg dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 30gg. dalla convocazione. La convocazione deve effettuarsi mediante posta elettronica o avviso pubblicato sul sito web dell'associazione, se istituito, e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e della seconda convocazione, la quale deve essere fissata almeno ventiquattrore dopo la prima; la convocazione deve essere inviata a ciascun socio almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci presenti in proprio o da conferirsi ad altro socio. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega. Ciascun socio può essere portatore al massimo di tre deleghe. Tutte le deliberazioni delle assemblee vengono adottate con la maggioranza semplice dei voti degli intervenuti fatto salvo le modifiche dello Statuto.

L'Assemblea riunita in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima sia in seconda convocazione con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ dei Soci aventi diritto al voto, i quorum deliberativi in caso di modifiche statutarie dovrà essere per maggioranza dei presenti, invece per delibere di liquidazione sarà necessario i $\frac{3}{4}$ dei presenti. Per tanto si ha la necessità di maggioranze rafforzate. I verbali delle assemblee sono visti dal Segretario e dal Presidente. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia,

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- approvare il bilancio preventivo;
- approvare il bilancio consuntivo;
- approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto di cui all'art. 19;

- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico degli aderenti;
- eleggere i componenti del Comitato di Garanzia.
- delibera in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci;
- elege il Presidente e il Consiglio Direttivo;
- nomina e revoca eventualmente i componenti dell'organo di controllo e di revisione
- delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti
- delibera su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo

8) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è composto da tre /cinque (3/5 membri eletti, per la prima volta, tra i Soci Fondatori e nominato per la prima volta nell'atto costitutivo; in detto consiglio è obbligatoria la presenza, e nei consigli eletti successivamente, di almeno due membri scelti tra i Soci Fondatori.

L'Assemblea determina la durata in carica del Consiglio Direttivo che non potrà essere comunque inferiore ad anni tre

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri un Presidente, che rappresenta legalmente l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio, nonché davanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie ed ha l'uso della firma sociale; nomina anche un Vicepresidente, un Segretario ed il Tesoriere.

Il Presidente del Consiglio Direttivo può conferire sia ai Soci sia a terzi procure speciali o *ad negotia* per determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

In caso di dimissioni o d'impedimento grave, giudicato tale dal Consiglio Direttivo, il Consiglio stesso provvede ad eleggere un Presidente sino alla successiva Assemblea ordinaria.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, possibilmente una volta a bimestre e comunque ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano tre componenti del Consiglio stesso.

Le sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario; i Consiglieri ed il Segretario sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle decisioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, in particolare :

- delibera su ogni atto patrimoniale e/o finanziario adottati in via provvisoria dal Presidente
- fornisce pareri su ogni oggetto proposto al suo esame dal Presidente
- verifica la presenza nei soci dei requisiti di appartenenza all'associazione e delibera l'ammissione dei nuovi soci ordinari e soci onorari al termine dell'istruttoria prevista all'articolo 5 del presente statuto
- entro il trenta (30) marzo di ogni anno, opera la revisione delle liste dei soci, adottando i provvedimenti necessari
- nomina i rappresentanti dell'associazione all'interno degli organismi e consessi scientifici nazionali ed internazionali, scegliendoli fra i nominativi proposti dal Comitato di Garanzia sulla base del curriculum scientifico e dell'esperienza specifica
- predispone, secondo le proposte del Presidente, i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'assemblea
- ha facoltà di convocare l'assemblea
- delibera sulla partecipazione dell'associazione ad altre associazioni designando i rappresentanti scelti tra i soci
- nomina il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere
- delibera l'istituzione di Commissioni e nomina i soci che ne fanno parte

9) IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE

Il Presidente, che è anche il Presidente dell'Assemblea degli aderenti e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza semplice dei voti; esso cessa dalla carica alla fine del mandato e/o qualora non ottemperi ai suoi compiti istituzionali. Il Presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Adotta tutti i provvedimenti di propria competenza informando e/o chiedendo la ratifica al Consiglio Direttivo nella prima seduta utile e compie ogni altro atto che per Statuto non è svolto da altro organo. In caso di assenza, di inadempimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente oppure in mancanza e/o assenza di quest'ultimo dal Consigliere più anziano.

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la più ampia delega ad operare con le banche per porre in essere tutte le operazioni bancarie necessarie per l'operatività dell'associazione, in particolare per l'accensione di conti correnti, incassare e riscuotere somme di denaro, riscuotere assegni e o titoli di credito, emettere obbligazioni di pagamento e quant'altro necessità.

10) IL SEGRETARIO

Il Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro degli aderenti;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

11) IL TESORIERE

Il Tesoriere coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di dicembre, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di marzo;
- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'organizzazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti, etc;
- provvedere alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità delle decisioni del Consiglio Direttivo;

Le cariche di cui al presente articolo possono essere conferite anche ad una sola persona.

12) IL Comitato Medico-Scientifico/Culturale

Il Comitato svolge funzioni consultive affiancando il Consiglio Direttivo nell'organizzazione delle attività statutarie tenuto conto della delicatezza delle stesse in ragione delle fasce sociali cui è diretta e delle relative disabilità o disagio sociale che esse rappresentano.

Il Comitato può proporre al Consiglio Direttivo la nomina di Commissioni particolari di studio e di ricerca nel campo di attività congeniali dell'Associazione.

Il Comitato è composto da tre a sette (3/7) membri che possono essere eletti (per la prima volta nell'atto costitutivo) anche tra persone non associate per un numero non superiore alla metà. L'Assemblea determina la durata in carica del Comitato. I membri del Comitato sono rieleggibili.

In caso di dimissioni, assenze, impedimenti di uno o più membri, in numero però minore della metà, il Comitato può procedere alla nomina per cooptazione dei membri mancanti fino alla prima Assemblea convocata per qualsiasi motivo.

Il Comitato nomina fra i suoi membri un Presidente il quale, in particolare, manterrà i necessari contatti con il Presidente del Consiglio Direttivo e con il Presidente del Comitato di Garanzia.

13) Organo di controllo - Organo di Revisione legale dei conti

(Organo di controllo)

1. L'Organo di Controllo sarà nominato in caso in cui si verifichino le condizioni previste dall'art. 30, comma 2 del D. Lgs 3 luglio 2017 nr. 117 e comunque ogni qualvolta l'Assemblea degli associati lo reputi necessario per il corretto svolgimento dell'attività associativa.

2. L'Organo di Controllo, se nominato, è composto da tre membri nominati dall'Assemblea. Essi durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

3. L'Organo di controllo, una volta nominato, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sui principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come previsto all'articolo 14, o nel caso in cui un suo componente sia un Revisore Legale dei Conti iscritto all'apposito registro. Esercita compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il rendiconto economico finanziario sociale sia redatto in conformità alle Linee Guida ministeriali.

(Organo di revisione legale dei conti)

1. In caso di superamento dei limiti previsti dall'art. 31 del D. Lgs 3 luglio 2017 nr. 117, e negli altri casi previsti dalla legge e comunque in caso in cui l'assemblea lo ritenga necessario, l'assemblea dei soci stessa provvederà a nominare un Revisore Legale dei Conti, o un collegio di revisori composto da tre membri, entrambi iscritti nel Registro dei Revisori Legali dei Conti, eletto dall'assemblea dei soci per un periodo di 3 (tre) anni. Il revisore dovrà accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione ai bilanci annuali, accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei titoli di proprietà sociale e potrà procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

14) Gruppo Soccorso

Per l'attività da esplicare nel campo del Pronto Soccorso Sanitario, per la tutela della vita umana e dell'ambiente, viene costituito un **GRUPPO** di Soccorso Sanitario, che consta di un **unità mobile di soccorso avanzato**, da impiegare anche in operazioni di protezione civile. Il gruppo è costituito da personale sanitario (un anestesista rianimatore, un chirurgo d'urgenza e due infermieri) debitamente formato e da volontari, debitamente addestrati e formati al soccorso sanitario avanzato in ambiente difficile, che operano assolutamente a titolo volontario e spontaneo, senza alcuna retribuzione, salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute. Il Gruppo di Soccorso ha un responsabile, nominato dal Consiglio Direttivo, che ha piena ed ampia autonomia nei confronti delle attività di soccorso da mettere in atto in relazione all'impiego previsto nell'ambito delle azioni di soccorso.

15) LE COMMISSIONI

Il Consiglio Direttivo può istituire Commissioni a scopo di studio, di organizzazione o di approfondimento e formazione su determinate tematiche; con la deliberazione istitutiva della Commissione il Consiglio Direttivo definisce i compiti e l'ambito di azione della commissione stessa e ne determina i componenti.

Nello svolgimento delle loro attività le commissioni sono libere di auto organizzarsi secondo l'accordo dei loro componenti, fermo restando l'obbligo di riferire al Consiglio Direttivo e di non procedere a spese non autorizzate.

Le Commissioni hanno rilevanza solo interna e non rappresentano in alcun modo l'associazione nei confronti dei terzi; i documenti elaborati dalle commissioni non possono essere pubblicati senza la preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo

16) GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno una durata di tre anni e possono essere riconfermate.

PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

17) PATRIMONIO SOCIALE

Il Patrimonio Il patrimonio sociale è costituito:

- a) Dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà dell'associazione;
- b) Da lasciti e donazioni diverse;

Dall'eventuale fondo di riserva

18) FINANZIAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Le spese occorrenti per il funzionamento dell'associazione sono coperte dalle seguenti entrate:

- a) Quote degli associati, che possono essere richieste: all'atto di ammissione; per il rinnovo annuale della tessera, quale contributo straordinario; a fronte di particolari attività svolte. Tutte le quote ordinarie e straordinarie non sono rivalutabili, né restituibili;
- b) Entrate derivanti da eventuali lasciti e donazioni;
- c) Erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo Stato, dalle Regioni. Da Enti Locali e da altri enti pubblici o privati;
- d) Utile derivante da manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- e) ogni altra entrata ammessa dal D.Lgs. 117/2017 anche proveniente da terzi e di natura commerciale, eventualmente conseguite dall'associazione per il perseguimento e il supporto dell'attività istituzionale

Tutti i fondi raccolti dalla collettività devono essere utilizzati per uso pubblico, compresi i ricavi provenienti dall'investimento di tali fondi.

Solamente le spese relative all'organizzazione delle attività di raccolta fondi possono essere detratte dal conto per le attività. Anche i fondi provenienti dagli interessi deve essere utilizzato per attività a favore del pubblico

L'organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività

3. I fondi sono depositati presso l'Istituto di Credito e/o Banco Postale stabilito dal Consiglio Direttivo.

4. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme del Presidente o del Segretario o del Tesoriere.

5. E' fatto obbligo agli organi sociali di provvedere e vigilare sulla conservazione e sul mantenimento del Patrimonio.

19) DIVIETO DI DISTRIBUZIONE ANCHE INDIRETTA DEGLI UTILI

6. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.

7. L'associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

20) DIRITTI DEL SOCIO AL PATRIMONIO SOCIALE

Il Socio che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale.

21) BILANCIO

Entro novanta (90) giorni dalla chiusura dell'esercizio il Presidente del Consiglio Direttivo predisponde il bilancio, sotto forma di rendiconto economico-finanziario che deve essere approvato dall'assemblea dei soci.

DOCUMENTI DI BILANCIO

I documenti di bilancio dell'associazione sono annuali. Sono redatti ai sensi degli artt. 13 e 87 del d. lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Sono predisposti dal Consiglio direttivo e approvati dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositati presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

2. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il rendiconto deve essere depositato presso la sede legale dell'associazione almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea. Verrà altresì sottoposto all'approvazione dell'assemblea il

bilancio preventivo dell'esercizio in corso.

LIBRI SOCIALI.

Oltre alle scritture, l'Associazione dovrà tenere i libri obbligatori così come previsti dalla legge, ed in particolare il Libro degli Associati, il Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, entrambi a cura del Consiglio Direttivo, e il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dei vari organi associativi, a cura dell'organo a cui si riferiscono.

BILANCIO SOCIALE O DI MISSIONE

L'associazione può redigere annualmente un bilancio sociale o di missione che informi sulle attività svolte e sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti, nonché sulle attività diverse da quelle di interesse generale

22) UTILI E RESIDUI ATTIVI

Gli eventuali utili e residui attivi del bilancio devono essere devoluti come segue:

- a) Il 5% al fondo di riserva;
- b) Il rimanente a disposizione per le iniziative sociali e per nuovi impianti o ammodernamenti delle attrezzature o della sede.

23) CONTROVERSIE

Qualunque controversia dovesse insorgere tra gli associati con riferimento alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione di questo statuto, verrà rimessa ad un organismo di mediazione

24) MODIFICHE STATUTARIE

Il presente Statuto potrà essere modificato o integrato in qualsiasi momento, purché le varianti, le aggiunte o le modifiche siano sottoposte ed approvate da un quorum costitutivo dei $\frac{3}{4}$ dei soci e una quorum deliberativo come maggioranza assoluta.

25) SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE e DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 7. Maggioranza rafforzata, attraverso un quorum costitutivo dei $\frac{3}{4}$ dei soci e un quorum deliberativo dei $\frac{3}{4}$ dei presenti.

Come previsto dall'art. 9 del codice del terzo settore in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore la cui individuazione è demandata all'assemblea che delibera lo scioglimento o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale

26) REGOLAMENTO INTERNO

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo

27) RINVIO

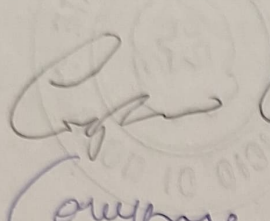
Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si rinvia alle norme di legge che regolano le Associazioni di volontariato con particolare riferimento alla legge 266 dell'11 agosto 1991 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla legge regionale della Campania sul volontariato.

28) NORME DI FUNZIONAMENTO

Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea sono consegnate agli aderenti congiuntamente ad una copia del presente Statuto.

Art. 29 – (Clausola Transitoria)

l'acronimo ADV, potrà essere inserito nella denominazione sociale e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo una volta che l'ENTE sarà iscritto nel RUNTS. Pertanto l'acronimo ODV e le modifiche oggi apportate acquisteranno efficacia integrando automaticamente la denominazione e lo statuto solo successivamente e per effetto dell'iscrizione nel RUNTS

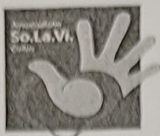

Eugenio Cratero

Carlo Geronzi

Massimo Rossi

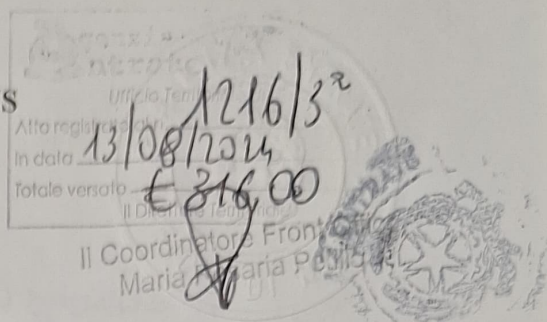
Piero Cacciari

Vittorio Vignone
Giovanni Strada



Associazione SO.LA.VI. ONLUS

Via Dei Fiori 18
80034 Marigliano
C.F.:92040780634



L'anno 2024 il giorno 20 del mese di Giugno alle ore 18:00, presso la sede dell'Associazione SO.LA.VI. ONLUS in Marigliano (NA) alla via dei fiori n. 18 si è tenuta l'assemblea per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica statuto a seguito di richiesta d'integrazione dal RUNTS;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Carpino Gaetano,

I presenti chiamano a fungere da segretario la Sig. Carpino Gianmarco, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida.

Il presidente passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'O.d.G. e comunica ai presenti la necessità di modificare lo statuto per ulteriori adeguamenti dello statuto per maggiore comprensione dello stesso e integrazioni normative. Le modifiche dello statuto riguardano:

- Art.5, adeguamento dello stesso alla nota del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1309 del 06/02/2019
- Art.7, Viene meglio enunciato e precisato i quorum deliberativi e costitutivi sia per le assemblee straordinarie e sia per quell'eventuali di liquidazione.
- Art.8, viene depennato il verso "Soltanto il consiglio direttivo con specifica delibera, ha la "

I soci approvano di provvedere alle modifiche enunciate dal presidente e riassunte nel verbale all'unanimità dei presenti, gli associati approvano.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta

alle ore 19:30, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il segretario verbalizzante

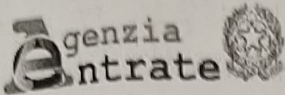
Carpino Gianmarco

Carpino Gianmarco

Il Presidente

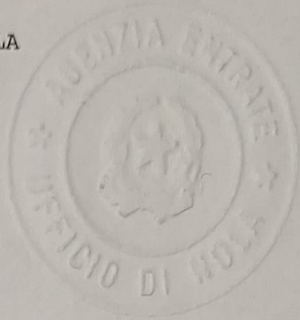
Carpino Gaetano

Carpino Gaetano



DIREZIONE PROVINCIALE DI: II DI NAPOLI

UFFICIO TERRITORIALE DI: NOLA



Registrazione di Atto Privato

Il 13/08/2024 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TEV , serie 3 , numero 1216

data di stipula: 20/06/2024

ident.vo telematico: TEV24L001216000JJ per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 92040780634

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

92040780634				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00 Imposta di Bollo: 96,00 Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 20,00 Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

